



Centro Polisportivo e Culturale San Lazzaro

Regolamento generale.



Articolo 1. (Anno Sociale. Qualifica degli Associati)

L'anno sociale del Centro Polisportivo e Culturale San Lazzaro (di seguito, per brevità, Centro) inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Gli associati sono distinti in:

- “Associato”, titolare della posizione, con diritto di voto in occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- “Famigliare”, iscritto nello stato di famiglia o documento equivalente dell'associato, con diritto all'utilizzo degli impianti, senza possibilità di voto in occasione dell'Assemblea.

A titolo esemplificativo, è Associato titolare il capofamiglia; sono Familiari, il coniuge e i figli degli stessi, se risultano iscritti nello stato di famiglia o documento equivalente.

Per essere Associato titolare è necessario avere compiuto il 18° anno di età.

Il Familiare è ammesso al Centro solo in quanto risulta iscritto nella posizione dell'Associato titolare.

Articolo 2. (Modalità di adesione)

Per aderire al Centro è necessario presentare domanda scritta su moduli predefiniti indirizzata al Consiglio Direttivo che la valuta e decide, a suo insindacabile giudizio, sull'accettazione o meno, richiedendo, se del caso, la presentazione di ulteriore documentazione a corredo della pratica. Sono comunque considerate prioritarie le domande avanzate dai residenti nella Parrocchia di Santa Maria degli Angeli, dalla Diocesi di Mantova e dagli Atleti della Polisportiva (se maggiorenni o dai loro genitori), se tesserati da almeno un anno.

E' ammesso di diritto come Associato titolare, previa specifica richiesta, il Familiare che forma un nuovo proprio nucleo, documentando la nuova situazione attraverso un certificato di stato di famiglia o documento equivalente.

Le atlete e gli atleti del Centro, tesserati per le varie discipline sportive, possono essere non soci.

Articolo 3. (Pagamento delle quote)

Gli associati sono tenuti al pagamento delle quote sociali (ammissione, ordinarie e straordinarie) previste dallo Statuto, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Il versamento delle quote di rinnovo deve avvenire entro le date fissate dal Consiglio Direttivo.

E' ammessa la possibilità di eseguire versamenti successivi al suddetto termine (e comunque non oltre venti giorni): in questo caso, l'importo da versare viene aumentato a titolo di spese e commissioni.

Il mancato versamento della quota dell'Associato titolare comporta il divieto di accesso agli spazi del centro estivo per lo stesso e per gli eventuali familiari collegati alla posizione. Il mancato versamento della quota del Familiare comporta il divieto di accesso solamente per lo stesso.

Sono esclusi dal pagamento delle quote i Familiari di età inferiore a 3 anni.

Gli Associati di nuova iscrizione devono versare la quota di ammissione e le quote dovute secondo le direttive del Consiglio Direttivo. La quota di ammissione non è dovuta dai Familiari che costituiscono un nuovo nucleo familiare.

In caso di recesso dall'Associazione, non è prevista la restituzione di alcuna quota a qualsiasi titolo versata.

Articolo 4. (Sospensione temporanea del pagamento della quota annuale)

L'Associato titolare può richiedere la sospensione del pagamento della quota annuale di associazione per sé e per il proprio nucleo familiare presentando specifica richiesta scritta al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riserva, a suo insindacabile giudizio, l'accoglimento



Centro Polisportivo e Culturale San Lazzaro Regolamento generale.



della domanda, subordinandola comunque al pagamento di un determinato importo a titolo di mantenimento della qualifica di Associato. In caso di accettazione delle richieste, l'Associato e gli eventuali Familiari non potranno accedere al Centro per l'anno di sospensione.

La sospensione temporanea può essere richiesta per un massimo di 5 anni consecutivi: trascorso tale periodo, la posizione di Associato decade in via definitiva.

Articolo 5. (Tessera personale)

Agli Associati Titolari e ai Familiari viene consegnata la tessera sociale di riconoscimento, completa di fotografia, strettamente personale e non cedibile a terzi: in caso di smarrimento e/o deterioramento, l'Associato deve richiederne un duplicato in segreteria.

La tessera personale viene rinnovata annualmente a fronte del pagamento delle quote dovute.

Articolo 6. (Cariche sociali)

L'Associato che intende candidarsi per una delle cariche elettive previste (consigliere o controllore) deve presentare apposita domanda entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo, con la quale dichiara:

- di non svolgere analogo incarico presso altra associazione sportiva dilettantistica;
- di non aver subito dagli organi dell'Associazione alcun provvedimento disciplinare di sospensione (singolo o cumulato) di durata pari o superiore a 30 giorni;
- di non aver, in passato o allo stato attuale, avviato contenziosi legali, anche di natura stragiudiziale, contro l'Associazione;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; a tal proposito, si impegna a presentare certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti entro due mesi dalla data dell'eventuale elezione;
- di aver portato a termine per scadenza naturale gli eventuali precedenti mandati elettivi o onorari nell'Associazione negli ultimi otto anni (fatta salva l'interruzione per gravi motivi personali).

Il candidato deve segnalare inoltre, ai meri fini conoscitivi da parte dell'elettorato, i settori di attività dell'Associazione nei quali intende preferibilmente operare tra i seguenti: 1) sport 2) cultura 3) tempo libero.

Articolo 7. (Accesso alla sede ed al centro estivo)

La Sede Sociale è aperta tutto il tempo dell'anno, secondo il calendario e gli orari definiti dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo stabilisce altresì le date di apertura e chiusura del centro estivo (zona piscine).

Durante tale periodo:

- l'ingresso alla zona piscine è presidiato dal personale di servizio;
- l'accesso è riservato esclusivamente agli Associati ed ai Familiari, fatto salvo quanto previsto dalle norme che regolamentano ingressi straordinari;
- è vietato introdurre qualsiasi animale;
- l'utente del Centro piscine deve indossare indumenti decorosi, non offensivi del comune senso del pudore; è comunque vietato entrare o uscire a torso nudo o in costume da bagno;
- per ogni nucleo familiare è ammesso l'utilizzo di un solo lettino, fisso o mobile, della dotazione del Centro; è comunque consentito introdurre uno o più lettini di proprietà personale, da depositare negli appositi spazi e da ritirare a fine stagione;



Centro Polisportivo e Culturale San Lazzaro

Regolamento generale.



- è assolutamente vietato far entrare al centro estivo persone non associate, fatto salvo quanto espressamente deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il Centro non è responsabile per eventuali furti o danni che si dovessero verificare a danno degli utenti. In caso di particolari iniziative, manifestazioni o intrattenimenti, il Consiglio Direttivo può deliberare l'accesso al centro estivo contro pagamento di una quota d'ingresso e/o in forme e modalità diverse da quelle normalmente in uso.

Articolo 8. (Norme comportamentali)

Ogni utente è tenuto:

- a comportarsi in modo educato e civile, a rispettare e far rispettare i Regolamenti;
- ad evitare schiamazzi, turpiloqui, bestemmie o comunque atteggiamenti sconvenienti o aggressivi che possono ledere i diritti di svago e riposo degli altri utenti e/o essere offensivi del comune senso del pudore;
- a rispettare le attrezzature, i materiali e i beni mobili ed immobili del Centro;
- ad un uso appropriato dell'acqua corrente, al fine di prevenire inutili e costosi sprechi;
- ad impegnare i lettini, fissi o mobili, per il solo tempo di effettiva presenza all'interno del centro;
- ad occupare sedie e tavoli ad esclusivo uso personale e non come appoggia-piedi o per riporvi oggetti vari;
- ad utilizzare gli ombrelloni in modo adeguato e non come strumento di gioco;
- a riportare, dopo l'uso, negli appositi spazi lettini mobili ed ombrelloni e ad accatastare convenientemente sedie e tavoli;
- riporre i rifiuti negli appositi contenitori ed i mozziconi di sigaretta nei portacenere;
- sorvegliare i figli minori di anni 18, dei cui atti è responsabile; i figli minori di 12 anni potranno accedere al centro estivo solo se accompagnati.

E' inoltre vietato:

- danneggiare prati, piante e fiori;
- eseguire scavi o piantare oggetti o attrezzi nel terreno;
- appiccicare fuochi di alcun genere;
- entrare negli spogliatoi e nelle docce con bottiglie o contenitori di vetro;
- consumare bevande in bicchieri o bottiglie di vetro al di fuori della zona del bar e del ristorante;
- ai bambini di età superiore ai 6 anni di entrare negli spogliatoi femminili; è parimenti vietato alle bambine di età superiore ai 6 anni di entrare negli spogliatoi maschili;
- l'utilizzo di fornelli a gas, bombole o simili;
- l'uso e l'esibizione di armi;
- praticare giochi d'azzardo o comunque contrastanti con le vigenti norme di Pubblica Sicurezza.

Articolo 9. (Gestione degli armadietti)

Gli armadietti, contrassegnati da un numero e con chiave univoca, sono ceduti in affitto dall'Associazione dietro pagamento di un canone annuo. Servono unicamente per il deposito degli indumenti personali e devono essere mantenuti costantemente puliti. L'Associazione non risponde degli oggetti in essi depositati, né di quanto fosse eventualmente lasciato negli spogliatoi. A fine stagione, l'Associato deve restituire la chiave e in caso di smarrimento ne è tenuto al risarcimento.

Articolo 10. (Uso degli impianti)

Gli associati possono utilizzare gratuitamente – con l'eccezione dei campi da tennis e del campo polivalente – gli impianti e le attrezzature del Centro, nel rispetto delle norme che per ogni attività sono riportate nei Regolamenti Particolari.



Centro Polisportivo e Culturale San Lazzaro Regolamento generale.



L'intero centro estivo o alcuni impianti possono essere temporaneamente chiusi al loro normale:

- per lo svolgimento di manifestazioni in cui sono impegnati atleti o squadre del Centro o enti affiliati di cui all'art. 2 dello Statuto;
- per manutenzione o impraticabilità, a giudizio del personale di servizio preposto;
- su decisione del Presidente o del Consiglio Direttivo.

Articolo 11. (Regolamenti Particolari)

La disciplina dei comportamenti da osservare nello svolgimento di alcune attività sportive e nell'utilizzo di talune aree del Centro, nonché specifiche modalità di accesso al centro estivo è regolamentata nei Regolamenti Particolari.

I Regolamenti Particolari fanno parte integrante del Regolamento Generale.

Articolo 12. (Rifusione danni)

I danni arrecati dagli associati ad immobili, attrezzature ed all'area verde per inosservanza dei Regolamenti saranno risarciti dai responsabili per il loro valore di acquisto, rifacimento o ripristino.

Articolo 13. (Utilizzo dei parcheggi)

Le biciclette, i ciclomotori e le auto devono essere razionalmente parcheggiati negli spazi consentiti, in modo da ottenere il minimo ingombro e consentire l'accesso al maggior numero possibile di mezzi. In particolar modo, non devono essere occupati gli spazi riservati ai disabili da parte di chi non ne ha diritto.

I parcheggi sono incustoditi: l'associato non ha diritto ad alcun risarcimento da parte del Centro per furti o danni o atti vandalici che si dovessero verificare ai mezzi parcheggiati.

Articolo 14. (Rapporti con il personale di servizio)

Nei rapporti con gli associati, il personale di servizio deve trattare ed essere trattato con il massimo rispetto e cortesia: il personale è al servizio del Centro e non degli associati.

Il personale è autorizzato a ricevere solamente reclami verbali. I reclami scritti vanno indirizzati unicamente ai membri del Consiglio Direttivo o al Presidente del Centro.

Articolo 15. (Osservanza dei Regolamenti)

Tutte le norme elencate nei Regolamenti devono essere rigorosamente osservate anche dai visitatori o da chiunque a vario titolo frequenti il Centro.

Articolo 16. (Provvedimenti disciplinari)

Il Consiglio Direttivo si riserva, a suo insindacabile giudizio, di adottare i provvedimenti disciplinari necessari a regolare l'attività del Centro. Nell'espletamento di tale compito, il Consiglio può delegare la funzione a specifici organismi o persone.

A carico degli Associati, oltre alla sanzione dell'esclusione prevista dall'articolo 7 dello Statuto, possono essere adottati provvedimenti di richiamo o sospensione dalla frequenza del Centro, a seconda della gravità del fatto rilevato.

Articolo 17. (Modifica del Regolamento)

Il presente Regolamento è a disposizione dei Soci presso la Sede ed esposto all'interno del centro estivo. Al Consiglio Direttivo è demandata la competenza di emanare norme e/o delibere per quanto non contemplato ovvero ad integrazione e/o interpretazione del presente Regolamento.